Anno XXVII. Sabato 8 Agosto 1874 N. 183.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

L' istruzione pubblica

I giornali ed anche il pubblico hanno in questi giorni menato un chiasso poco abituale per le pessime prove fatte negli esami dagli alunni dei Ginnasî e Licei del Regno. Tanta preoccupazione è senza dubbio legittima, perchè si riferisce ad un argomento cui si lega l' onore e l' avvenire della nazione.

Sono di antica data i lagni delle persone illuminate e competenti contro l' ordinamento della istruzione, detta *classica*. Noi le apprezziamo queste querele, e le condividiamo. Per otto lunghi anni si assoggetta l' alunno ad uno studio laboriosissimo e sterile della lingua latina, e si fa di tale insegnamento il cardine della istruzione; inoltre nella 3ª classe ginnasiale incominciano le lezioni di lingua greca e finiscono col corso liceale. Quale ne è il risultato? Il disgusto degli allievi, un misero profitto, quando non è nullo affatto, nelle lezioni di greco e latino, e la perdita di un tempo prezioso che si dovrebbe impiegare molto più utilmente nello studio di qualche lingua viva oltre la nazionale, nel disegno, e nella maggiore ampiezza dell' insegnamento scientifico; e badisi che per questo noi intendiamo quelle discipline che hanno una importanza eminentemente pratica, e che mentre accrescono nella mente dei giovani il tesoro delle buone cognizioni, formano eziandio per loro un capitale *utilizzabile* nei più frequenti bisogni sociali; tali sono la storia e la geografia: la meccanica, la fisica e la chimica: la storia naturale. — Noi crediamo perciò fermamente che l' infelice successo della istruzione classica si debba in molta parte al suo irrazionale ordinamento.

Una seconda causa di sì grave jattura ci pare di doverla riconoscere in ragioni d' ordine disciplinare, e diremo anche *esecutivo*. Non basta che il professore svolga fedelmente il programma, e tenga occupati gli alunni lungo tutta la lezione, e questi vadano a scuola con assiduità. Bisogna che fino dal primo giorno dell' anno scolastico gli allievi sentano l' obbligo inevitabile di studiare e di mostrare il loro profitto: questo meglio che con qualsivoglia altro metodo, si ottiene con frequenti conferenze, con esercizî continui in iscritto, con esami mensuali alla presenza delle autorità locali, che potrebbero bene incomodarsi per promuovere virilmente la educazione della gioventù. I punti conseguiti dagli alunni in questi esami dovrebbero poi con tutto rigore essere tenuti a calcolo per l' ammissione all' esame finale. Infine per parte del professore, occorrerebbe ch' egli avesse oltre alla scienza ed all'autorità, quel tatto e quel garbo, di cui moltissimi difettano, e che giovano tanto ad affezionare il giovane alla scuola, ed a rendergli meno dure le fatiche dello studio.

Noi abbiamo espresso modesti desiderî; qualche egregio entri coraggioso nella questione, e sarà benemerito della patria.

UNA VISITA
ai lavori di prosciugamento meccanico delle Gallare presso Marozzo

Passiamo ad altro.

Nelle ruote a schiaffo la superficie libera dell' acqua entro ogni spazio compreso fra due pale, dovendo sempre disporsi pressochè orizzontalmente, di mano in mano che viene portata in su si avvicina sempre più ai lembi interni delle pale, e se l' altezza finale alla quale deve essere portata è molto grande in confronto del diametro della ruota, la stessa superficie finisce col traciмare dalla periferia interna di questa. Innanzi a siffatto inconveniente si trovarono tutti i primi che fecero uso delle ruote a schiaffo, e noi li vedemmo prolungare provvisoriamente o stabilmente con *contropale* le pale dalla parte della periferia interna della ruota, poscia tenere più allungate le pale inclinandole maggiormente verso la periferia esterna, ma principalmente li vedemmo sostituire alle ruote di piccolo diametro ruote di grande diametro, quando la prevalenza da superarsi era considerevole. Una delle regole pratiche che la lunga esperienza fatta nel Veneto suggerì è quella di fare il diametro maggiore del triplo della prevalenza. Ecco perchè vediamo oggidì proporsi da valenti ingegneri ruote a schiaffo in ferro del diametro di metri dodici e più. Ma chi conosce la costruzione delle ruote idrauliche sente le difficoltà che si hanno da incontrare per diametri così grandi. Queste difficoltà però non sono tali da intimorire i costruttori, poichè sappiamo, per esempio, che nel 1851 in Iscozia, sull' altura di Greenock presso alla foce della Clyde, una grande filatura di cotone era mossa con una forza motrice idraulica di circa 258 cavalli-vapore da una colossale ruota idraulica a cassette colpita alle spalle, la quale aveva il diametro esterno di metri 21 1/3, la larghezza di metri 3 4/5, la profondità nel senso del raggio di circa 45 centimetri, la velocità normale di 1 1/3 giri per minuto primo, il peso di circa 119 mila chilogrammi, ed era tutta costruita in ferro secondo il così detto *principio di sospensione*. Ma continuamo la nostra rapida disamina degli effetti delle ruote a schiaffo e della ruota-pompa.

In queste lo spazio compreso fra due pale non può trovarsi in comunicazione col bacino di scarico, prima che la superficie libera dell' acqua contenuta nello stesso sia arrivata ad un livello superiore a quello del pelo d' acqua nel bacino, altrimenti l' acqua di questo potrebbe riversarsi entro la ruota. Ad impedire ciò serve l' arco di fondo della doccia alquanto rialzato dalla parte dello scarico, o stabilmente mediante opera murale oppure precariamente mediante travata, come già accennammo.

Siffatto pericolo non si presenta nella ruota-pompa, perchè l' acqua del bacino di scarico si appoggia con continuità contro l' acqua sollevata insù negli spazii compresi fra le pale, e quest' acqua si appoggia pure senza alcuna discontinuità alle pale, inoltre alle pareti laterali della doccia ed alla parete distesa lungo la periferia interna della ruota. Ma anco nella ruota-pompa l'acqua non potrà scaricarsi dallo spazio compreso fra due pale, primachè i punti più elevati di questo si trovino al disopra del pelo d' acqua nel bacino di scarico.

L' acqua poi tende ad uscire dalla luce esterna dell' anzidetto spazio nella direzione del lembo esterno della pala sulla quale poggia, e con una velocità relativa ingenerata in essa dal dislivello della sua superficie libera rispetto al pelo d' acqua nel bacino di scarico, ed inoltre ingenerata dalla forza centrifuga. Uscita dallo spazio in discorso l' acqua possede una velocità assoluta risultante dell' anzidetta velocità relativa e della velocità della periferia esterna della ruota. A siffatta velocità assoluta corrisponde una certa forza viva, la quale in generale è la più importante perdita di lavoro meccanico per tutte le ruote idrauliche.

Affinchè la stessa velocità assoluta di scarico riesca un minimo, è necessario che sieno soddisfatte le seguenti condizioni:

1ª che i lembi esterni delle pale sieno rivolti in senso contrario del movimento della ruota, adunque che facciano un angolo molto acuto colla periferia esterna di questa rivolto dalla parte a cui la stessa si volge: siffatta condizione si trova soddisfatta egregiamente nelle ruote a schiaffo costruite nell' Officina Zangirolami in Adria e così pure nella ruota-pompa;

2ª che la velocità della periferia esterna della ruota sia piccola, perfino minore di un metro, se fosse sempre conveniente per altri motivi di costruzione: a questa condizione contrasta il pregiudizio volgare di taluni proprietari di ruote a schiaffo di amare che vadano celeramente;

3ª che la velocità relativa d' uscita dell' acqua dalle pale sia proporzionale a quella della ruota, e quando sia pure piccola, ossia che le luci d' uscita sieno piuttosto grandi: anche questa condizione è soddisfatta bene nella ruota-pompa;

4ª che i movimenti relativi delle singole particelle d' acqua entro la ruota all' uscita, combinati coi movimenti assoluti dei corrispondenti punti della ruota, diano presso a poco movimenti risultanti paralleli ed orizzontali nella direzione del

moto iniziale dell' acqua entro la doccia scaricatrice: tale condizione riesce soddisfatta ad un dipresso da pale curve inclinate in ognuno dei proprii punti coi raggi della ruota dell' istesso angolo come nei punti dei lembi esterni: adunque la curvatura delle pale deve rivolgere la sua convessità dalla parte del movimento della ruota, come ha luogo nella ruota-pompa.

(Continua).

Documenti Governativi

MINISTERO DELLA GUERRA

MANIFESTO

Concorso per la nomina a Sottotenente nel Corpo Sanitario Militare.

1.° Il Ministero della Guerra rende noto che è aperto un concorso per titoli per la nomina di N. 30 Sottotenenti nel Corpo sanitario militare.

2.° Gli aspiranti a detto concorso dovranno far pervenire a questo Ministero, per mezzo del Comando del Distretto nel quale sono domiciliati e non più tardi del giorno 15 settembre venturo, le domande di concorrere, scritte su carta bollata da lire una ed indicanti nome, cognome, figliazione e recapito domiciliare dell' aspirante.

3.° Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

A) Atto di nascita dal quale risulti che l' aspirante non avrà sorpassata l' età di anni 28 al 1.° gennaio dell' anno 1875;

B) Fede di stato libero, e, se l' aspirante è ammogliato, i titoli legali comprovanti che il medesimo sarebbe in grado di assicurare a favore della moglie e della prole nata o nascitura l' annua rendita di L. 2,000, come è prescritto dalla legge 3 luglio 1871, relativa al matrimonio degli ufficiali (atti del Governo. N. 393, serie 2.ª, *Gazzetta Ufficiale del Regno*, N. 225 del giorno 19 agosto 1871);

C) Diplomi originali (non copia autentica) della doppia laurea medica e chirurgica e patenti originali di libero esercizio della medicina e della chirurgia, se l' aspirante è allievo di quelle Università per cui questi ultimi documenti sono prescritti come prova d' aver compiuto il corso di perfezionamento;

D) Gli attestati comprovanti le note di merito conseguite negli esami del corso universitario; non escludendo inoltre quei certificati particolari che dimostrassero la pratica già fatta dall' aspirante nell' esercizio medico o chirurgico, dei quali sarà tenuto calcolo;

E) Certificato di penalità rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Correzionale nella cui giurisdizione è nato l' aspirante.

4.° Gli aspiranti dovranno presentare personalmente le domande ed i relativi documenti al Comando del Distretto nel quale sono domiciliati, ed in tale occasione saranno sottoposti a visita medica per constatare la loro idoneità fisica al servizio militare in qualità di Ufficiali.

5.° Gli aspiranti che già si trovano in qualche Corpo dell' Esercito dovranno far pervenire a questo Ministero per mezzo del rispettivo Comandante di Corpo, le loro domande accompagnate soltanto dal foglio matricolare *H*, e dai diplomi e certificati di cui alla lettera *C* e *D*, del numero 3.

6.° Ai postulanti sarà notificato l' esito delle loro domande per mezzo dei rispettivi Sindaci, se civili, e per via del rispettivo Comandante di Corpo, se militari.

I nomi e le destinazioni di quelli che saranno nominati Sottotenenti Medici verranno inseriti nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra, e 20 giorni dopo tale pubblicazione i nuovi nominati dovranno raggiungere la destinazione loro fissata.

7.° Questi Sottotenenti medici saranno riuniti per alcuni mesi presso un ospedale militare per seguire un corso teorico-pratico di medicina militare e di regolamenti militari. Quindi saranno ammessi a prestar servizio come Medici militari nei Corpi dell' Esercito.

8.° Due anni dopo la loro nomina a Sottotenenti medici saranno sottoposti agli esami speciali per conseguire la promozione al grado di Tenente medico.

9.° Questi esami consisteranno nelle seguenti materie:

a) Anatomia e Fisiologia;

b) Patologia medica speciale; } nelle loro applicazioni al servizio medico e chirurgico militare

c) Id. chirurgica id. }

d) Igiene militare;

e) Regolamenti militari.

10.° Coloro che al termine del biennio supereranno questo esame, verranno tosto promossi Tenenti medici.

Quelli invece che non fossero riusciti nella prima prova, potranno dopo un altro anno ritentare una seconda prova; fallita la quale, saranno dispensati dal servizio militare e considerati come dimissionari volontari.

Roma, 24 Luglio 1874.

Il Ministro — Ricotti.

Notizie Italiane

ROMA — Leggiamo nel *Popolo Romano*:

In seguito dei pareri di una speciale Congregazione cardinalizia, la Santa Sede ha date istruzioni ai novelli Nunzi presso la Corte di Francia, Austria e Portogallo — pel momento, in quanto alla Spagna, le trattative saranno condotte officiosamente col mezzo del signor Lorenzana — per ottenere la dichiarazione che nelle future elezioni dei Papi queste potenze non intendano fare uso dell' esclusiva. In conseguenza nessun ambasciatore delle medesime potenze entrerà in Conclave se non per trattare gli affari correnti coi tre Cardinali Capi d' ordine. A titolo di compensazione la Santa Sede si presterà ad una revisione dei vigenti Concordati.

TORINO — Il re è arrivato ieri sera alle ore otto, e ripartirà nella giornata di domenica.

Non sarebbe improbabile che il solenne ricevimento dell' ambasciata birmana venisse anticipato d' un giorno.

Oggi i ministri Minghetti e Visconti-Venosta avranno un abboccamento col re. Credesi che saranno definite importanti questioni.

MILANO — La *Perseveranza* del 6 ha notizia di disordini avvenuti a Lentate, dove da gente ammutinata volevasi impedire la spedizione di grano. Accorsero carabinieri dalle stazioni di Mariano, Barlassina e Cascina Amata, ma non si riescì a sedare il tumulto che al sopraggiungere del sotto-prefetto e del procuratore del Re, accompagnati da truppa di linea.

Il frumento potè così esser caricato e, sotto scorta, condotto a Barlassina.

Vennero arrestati due individui, che furono deferiti all'Autorità giudiziaria.

Per misura precauzionale venne lasciato in luogo l' ufficiale con alcuni soldati.

BOLOGNA — Ad edificazione dei lettori, riportiamo dalla clericale *Ancora* la seguente notizia. Soltanto persone alle quali non è dato di partecipare ai più santi affetti della famiglia possono con serietà pari all' impudenza tenere un simile linguaggio parlando di un fatto orrendo che ha destato il raccapriccio e commosso per tanto tempo tutto il mondo civile:

« Molti ricorderanno come in Bologna un fanciullo di nome Edgardo Mortara, figlio di genitori israeliti ma cristiano per avere ricevuto il Santo Battesimo, fu d' ordine del Santo Padre Pio IX condotto a Roma, e quivi fu istruito e educato secondo i principii della sua Religione, vale a dire della Religione cattolica, apostolica, romana.

Questo fanciullo è ora il Padre Pio Mortara, dell' ordine agostiniano del monastero di Nostra Signora di Beauchêne in Francia.

Dai giornali francesi apprendiamo che il giovine (ora ha 22 anni) Padre Pio Mortara ha di recente predicato nella chiesa del Carmelo a Niort.

L' uditorio devoto, e numerosissimo ha ascoltato con riverenza e con commozione le belle parole del giovine religioso, rammentando tutti come questo ministro della Chiesa cattolica, questo eloquente oratore sacro, sia l' opera principale di Pio IX, il quale in onta alle declamazioni della stampa libertina, di tutta Europa, e in onta alla pressione della diplomazia, si fece il protettore della fede e dell' anima di quel piccolo fanciullo, che ricevuto il Santo Battesimo era entrato nel grembo della Chiesa cattolica, e da questa sola e in questa sola dovea esser allevato ed istruito. »

RAVENNA — Togliamo dal *Ravennate*:

Questa mattina l' autorità di Pubblica Sicurezza recatasi nei locali delle Società qui sotto indicate, passava al sequestro degli atti e documenti ad esse appartenenti, ed intimava il decreto di scioglimento che qui sotto riproduciamo.

IL PREFETTO
della Provincia di Ravenna

Visti i Programmi e gli Statuti della Consociazione repubblicana delle Società popolari delle Romagne e della Consociazione repubblicana operaja ravennate; Visti i programmi, lo statuto generale, e la legge regolamentare della Associazione internazionale dei lavoratori, fascio operajo, Federazione Italiana, Sezione Ravennate;

Considerando che gli statuti della Consociazione Romagnola e Ravennate posti in luce dalla Tipografia Alighieri vennero colpiti da sequestro giudiziario perchè involventi pubblico atto di adesione ad altra forma di governo, diversa dalla costituita, e perchè manifestano un voto di distruzione dell' ordine monarchico costituzionale e si impugna infine formalmente l' ordine della successione al Trono;

Considerando che l' Autorita Giudiziaria più volte ordinava il sequestro dei giornali e scritti delle anzidette Società e condannava da ultimo il gerente del giornale il *Romagnolo*; organo dell' Internazionale, a sei mesi di carcere ed alla multa di lire 1000 per provocazione a commettere crimini;

Ritenuto che l' Associazione Internazionale tende a sovvertire ogni ordine politico e sociale, ad eccitare l' odio e la guerra fra le varie classi dei Cittadini, e infine a sostituirsi alle Autorità legittimamente costituite;

Ritenuto che la nomina di un Comitato esecutivo per parte della Consociazione repubblicana, e di una Commissione direttiva per parte della Associazione internazionale, con incarico di far trionfare i concetti sviluppati nei programmi e negli statuti, costituiscono un principio di azione con un patto stretto fra più persone per uno scopo sovversivo all' attuale ordinamento politico-sociale;

Ritenuto constare dai processi giudiziari che appartennero ed appartengono alle anzidette associazioni individui diffamati per reati contro le persone, condannati alcuni ed accusati altri di reati di sangue, consumatisi nella Provincia nei decorsi anni;

Considerato che pende avanti l' Autorità Giudiziaria il procedimento per reato di cospirazione a carico di taluni ascritti all' Associazione Internazionale;

Ritenuto che la esistenza delle anzidette società costituisce una continua minaccia contro l' attuale ordinamento politico-sociale e un perenne pericolo per l' ordine e per la pubblica sicurezza;

Visti gli articoli 160, 161, 468, 469 e 471 del Codice penale e l' articolo 32 dello Statuto fondamentale del Regno;

DECRETA

Art. 1. Sono sciolte:

a) le Consociazioni repubblicane delle Romagne e Ravennate e con esse i Comitati Circondariali di Ravenna, Lugo e Faenza.

b) Le società popolari che fecero adesione alle Consociazioni sotto *a* esistenti nella Provincia di Ravenna, conosciute sotto i seguenti titoli:

(Circondario di Ravenna) Giuseppe Mazzini, Francesco Nullo, Fratelli Bandiera, Luciano Manara, Enrico Cairoli, Rambelli, Carlo Cattaneo, Fratellanza, Pino, Globo, Fede, Unione, Emancipazione, Democratica di Cocolia, Democratica di Russi, Farini, Rigenerazione di Cervia, Fratellanza, Artigiana di Alfonsine, Democratica di S. Pietro in Vincoli.

(Circondario di Lugo) Giorgio Imbriani, Goffredo Mameli, Bartolomeo Francesco Savi, Alberino da Barbiano, Ciceruacchio, Rochi, Giovanni Grillenzoni, Rosalino Pilo, Fratelli Bandiera, Francesco Nullo, Ciro Menotti, Caporale Barsanti, Berti, Ugo Foscolo, Ferrucio, Vochieri, Alleanza di Fusignano, Democratica del Progresso di Cotignola, Mazzini di Massa Lombarda, Mazzini di Conselice, Mazzini di S. Agata nel Santerno, Associazione Repubblicana di Bagnacavallo.

(Circondario di Faenza) Circolo Popolare, Roma e Alleanza, Avvenire, Uguaglianza, Porta Ravegnana, Porta Montanara, Ribaltati, Piazzetta Internazionale, S. Ippolito, Apis, Osti, Cappellai, Filippo Cattelini, Società di Granarolo in Granarolo, Società di Brisighella in Brisighella, e Società del Progresso o di Mutuo Soccorso in Castel Bolognese.

L' Associazione internazionale dei lavoratori, Fascio Operaio, Federazione italiana, Sezioni Ravenna, Lugo e Faenza e conseguentemente anche tutte le loro Rappresentanze nella Provincia e le affigliate e sub-sezioni nei Comuni di Fusignano e di Alfonsine.

Art. 2. Saranno sequestrate tutte le carte ed oggetti appartenenti alle Associazioni mentovate, ed il tutto verrà consegnato all' Autorità Giudiziaria coi relativi verbali — I locali di riunione saranno chiusi e suggellati.

Art. 3. I Signori Questore della Città e Circondario e Sottoprefetti di Lugo e di Faenza, ciascuno nel rispettivo Circondario, sono incaricati di disporre per la esecuzione del presente Decreto.

Dalla R. Prefettura di Ravenna li 4 agosto 1874.

PEL PREFETTO
G. GRIONI.

Notizie Estere

FRANCIA — Il *Temps* pubblica la seguente nota già accennataci dal telegrafo:

« Secondo informazioni che crediamo esatte e che confermano del resto i nostri carteggi di Germania, il gabinetto di Berlino avrebbe avuto cura di ben dimostrare presso il nostro governo il carattere e la portata del suo intervento negli affari di Spagna e della sorveglianza che esso conta di esercitare sulle coste. Avrebbe insistito sul punto che la parte assuntasi dall' Allemagna non poteva aver nulla di spiacevole per la Francia.

Sembra pure che l' accordo sia completo tra il gabinetto di Berlino e di Londra, e che le navi tedesche non abbiano a temere reclami pel caso in cui sequestrassero quelle navi inglesi che si dedicano al contrabbando di guerra. »

SPAGNA — Un dispaccio da Madrid assicura che il ministero degli esteri dirigerà ben presto ai rappresentanti della Spagna una circolare per dimostrare il carattere di crudeltà e di barbarie della guerra quale i carlisti la intendono.

Dopo aver riprodotta questa notizia, i giornali ministeriali della capitale esprimono la speranza che il governo francese

sorveglierà attivamente la frontiera da Hendaye fino a Perpignano.

— I carlisti, con a capo don Alfonso e donna Bianca, si sono nuovamente riuniti presso Chelva. Le loro forze constano di 14 battaglioni, che formano un totale di 7 ad 8 mila uomini. Le bande che le costituiscono sono quelle di Vallès, Monet, Corredor, di Flix, sotto gli ordini del curato di questo paese, una parte di quelle di Cucala, di Marco de Belli, ecc. Esse hanno con sè i cannoncini con cui hanno attaccato Cuenca.

Le autorità di Ciudad-Real hanno deferito all'autorità giudiziaria della Carolina undici individui accusati d'aver sequestrato il signor Hasselden, suddito inglese a Linares.

L'*Epoca* pubblica una lettera in cui Cabrera dichiara che non uscirà dal suo ritiro. I partigiani della legittimità non hanno ragione di esserne soddisfatti.

GERMANIA — Un giornale di Crefeld (Prussia renana) pubblica la lettera d'un istitutore, che rivela un fatto veramente inaudito.

In tre scuole cattoliche di quella città egli ha trovato una quantità di giovinette stimmatizzate, e in una sola classe ne ha scoperte diciassette. Ed ecco com'esse giungono a farsi le stimmate. Senza paura pel male che si fanno, si strofinano con persistenza la palma delle mani fino al sangue. Credono (si capisce che lo si fa loro credere) che ciò dia loro una seconda [illegible] della profezia, e, povere [illegible], il potere di scoprir tesori.

Ecco, dice il giornale cit[illegible], il frutto dell'educazione, colla quale il clero ultramontano non cessa d'abbrutire il popolo e finanche l'infanzia.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 5 Agosto nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che regola la promozione al grado di segretario di ultima classe negli uffici della Corte dei Conti.

Nomine di sindaci.

Disposizioni nel personale del ministero dell'interno, in quello del ministero della guerra e nel personale giudiziario.

Cronaca e fatti diversi

La Gazzetta dell'Emilia ci dice che il suo corrispondente ferrarese conferma la notizia della *grassazione* e del *ferimento* che noi abbiamo categoricamente smentita. Ripetendo quello che abbiamo detto, fra breve potremo dare alla *Gazzetta* le prove formali di quanto vale la notizia del suo corrispondente.

Banda Municipale. — Programma dei pezzi da eseguirsi domani sera 9 Agosto alle ore 8 e mezzo in Via Giardini:

1. Marcia.
2. *Rossini* — Sinfonia Gazza ladra.
3. Polka.
4. *Usiglio* — Preludio e finale 1.° Opera Educande di Sorrento.
5. Mazurka.
6. *Dall'Argine* — Valzer-Galop Ballo Brahma.

Nuova esposizione italiana. — Si è costituito a Firenze un Comitato promotore di una Esposizione italiana di istrumenti topografici e geodetici che avrà luogo nell'anno venturo in occasione del Congresso degli ingegneri italiani. A questo Comitato hanno già fatto adesione molte notabilità scientifiche.

Biglietti falsi e rubati. — Sono in circolazione mezzo milione di franchi in carte da 5 lire della Banca Nazionale falsi. Cioè non sono carte false, ma carte rubate alla Banca mancanti del solo bollo rosso che i falsificatori vi hanno apposto. La Banca le dichiara false, per gittare sul pubblico il suo danno. Si dice, che la falsificazione del bollo sia riconoscibile ponendovi sopra un poco di saliva. Se il bollo sparisce, è falso, se no, le carte sono buone.

Novità letteraria. — Presso l'emporio commerciale G. Pistelli trovansi in vendita gli *Studi Letterari* di Giosuè Carducci, ed il *Discorso* su Petrarca dello stesso pronunziato ad Arquà.

Il conguaglio dell'imposta fondiaria. — Con poche altre modificazioni eseguitesi dal ministro delle finanze, scrive la *Gazzetta dei Banchieri*, è stata definitivamente licenziata per la stampa la relazione sul progetto di legge pel conguaglio dell'imposta fondiaria. Questo importante documento parlamentare verrà da un giorno all'altro distribuito ai membri delle due Camere del Parlamento.

Il Giornale delle Donne, di cui abbiamo sott'occhio l'ultimo numero, vuole essere raccomandato alle donne italiane come quello che ad una inappuntabile eleganza unisce il massimo buon mercato. — *È l'unico giornale di mode femminili che non costi che lire* OTTO *all'anno, 3 al semestre, e 3 al trimestre.* — Ogni numero forma un elegante fascicolo con *copertina* ed oltre ai disegni neri di *lavori* e *mode femminili* intercalati nel testo, contiene un *figurino colorato* di gran formato eseguito appositamente a Parigi per il *Giornale delle Donne*; una grandissima tavolla di *Modelli* di grandezza naturale; disegni di novità in fatto di *pettinature* e *capelli, ricami*, insomma tutto che può interessare la distinta dama come la signora che si consacra esclusivamente alla cura della famiglia ed ai lavori donneschi. Alla testa del giornale è un'egregia gentildonna che vi consacra le cure più intelligenti ed affettuose. — Alle associate per un anno viene spedita in regalo una cartella per concorrere alla prossima estrazione del Prestito Nazionale, che, come si sa, ha molti e vistosissimi premi. *L'ufficio del Giornale è in Torino, via Cernaia, N. 42, piano nobile.*

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

7 Agosto

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.

MORTI — Borromei Luigi, di Ferrara, d'anni 87, pensionato, vedovo (tabe senile).
Minori agli anni sette N. 3.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 7. — *Pietroburgo* 6. — Il *Monitore russo* pubblica la nomina di Schuvaloff ad ambasciatore a Londra.

La *Gazzetta di Mosca* fu sospesa per tre giorni.

Bukarest 6. — Il *Giornale di Bukarest* smentisce le voci di un accordo fra la Rumenia, il Montenegro e la Serbia, che potrebbe turbare la pace in Oriente. Dà spiegazioni del viaggio di Stourdza a Cettigne.

Ginevra 6. — Il *Journal de Genève* annunzia che il padre Giacinto diede le dimissioni dalle funzioni di curato di Ginevra.

Londra 6. — Un dispaccio del *Times* datato da Malta, dice che la squadra inglese del Mediterraneo ricevette l'ordine di non recarsi su le coste di Spagna.

La squadra è partita per Gibilterra, e toccherà, passando, Cagliari.

Shanghai 4. — Il vapore *Meikon* fu ritirato dalla posizione pericolosa senza danni, e prosegui il suo viaggio.

Cagliari 7. — Si scrive da Tunisi all'*Avvenire di Sardegna* che è stata scoperta una congiura tendente a rovesciare l'attuale primo ministro, e sostituire Kassnadar. Per riuscire, si fecero offerte di danaro ad un principe del sangue. Questi lo svelò al bey. Nel complotto entravano due europei ed un ministro.

Monaco 6. — Avendo Reinkens dato il sacramento della cresima nella chiesa di san Nicolò a Monaco, l'arcivescovo di Monaco indirizzò una protesta direttamente al re.

Parigi 6. — Dicesi che la Prussia tratti con la Spagna per ottenere Santona, che sarebbe punto fortificato imprendibile, come Gibilterra.

Madrid 6. — Il progetto di convocare le Cortes è stato aggiornato.

Marsiglia 6. — Castellar è arrivato.

Torino 7. — Il re è arrivato iersera. L'ambasciata birmana è arrivata stamane. Domani vi sarà grande ricevimento.

Roma 7. — Un telegramma da Rio Grande annunzia l'arrivo ieri colà della fregata *Garibaldi* per la via del Capo Horn, dopo 42 giorni di navigazione a vela. La salute è buona.

Gastein 7. — L'Imperatore di Germania è partito.

Erberfeld 7. — Il tribunale ordinò lo scioglimento dell'associazione universale degli operai tedeschi.

Madrid 6. — La *Gazzetta di Madrid* pubblica una circolare d'Ulloa ai rappresentanti spagnuoli all'estero circa la ferocia dei carlisti. La circolare dice che i carlisti mentre pretendono di difendere la religione cristiana, incendiano, saccheggiano ed assassinano. Ricorda gli orrori di Cuenca, la fucilazione dei prigionieri ad Olot, la cattura di donne, ragazze e vecchi nelle Provincie Basche per fucilarli se i repubblicani attaccassero i carlisti.

La stessa *Gazzetta* pubblica il decreto che scioglie la Giunta per la vendita dei beni nazionali, ed istituisce Giunte provinciali, per la pubblica istruzione.

Zabala smentisce che Espartero abbia corso pericolo di essere attaccato dai carlisti.

I carlisti tirarono contro il convoglio ad Alicante e ferirono gravemente il macchinista.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	6	7
Rendita italiana. . .	71 60 n	71 52 c
Prezzi fatti: Rend. it.	73 97 fm	73 77 fm
Oro.	22 05 c	22 14 c.
Londra (3 mesi) . .	27 52 5	27 52 5
Francia (a vista) . .	110 — »	110 12 n
Prestito nazionale. .	67 — n	67 — »
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	843 — »	840 — n
Azioni Banca Nazionale	2115 — »	2102 — fm
Azioni Meridionali. .	362 — »	360 — »
Obbligazioni » . .	218 — »	218 — »
Banca Toscana . . .	1495 — »	1486 — fm
Credito mobiliare . .	793 — fm	784 — c.
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale . . .	— —	— —

Borsa incerta

BORSE ESTERE

PARIGI	6	7
Rendita francese 3 0/0	63 —	62 70
» » 5 0/0	98 40	98 25
Banca di Francia . .	3880 —	3890 —
Rendita italiana 5 0/0	67 30	66 90
Ferrovie Lombarde. .	308 —	308 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863 .	202 —	— —
« Romane. . .	72 —	72 —
Obbligazioni » . . .	184 50	182 50
Azioni Tabacchi . . .	780 —	— —
Cambio su Londra . .	25 17 5	25 19 5
» sull'Italia . .	9 1/4	9 3/8
Consolidati inglesi . .	92 1/2	92 3/8

Spettacoli d'oggi

TEATRO TOSI-BORGHI — La drammatica Compagnia diretta dall'Artista Cesare Vitaliani esporrà: *Il Povero Fornaretto* dramma in 4 atti di Francesco Dall'Ongaro — Ore 8 1/2.

AVVISI

Regno d'Italia

Prefettura della provincia di Ferrara

AVVISO

In esecuzione del prescritto dall'art. 360 della Legge sui lavori pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il signor Camanzi Antonio accollatario relativamente ai lavori di riparazioni al froldo S. Biagio nell'Arginatura sinistra del Reno Protocollo N. 5421 di cui esso fu Assuntore per contratto del 17 Maggio 1872, abbia a presentare a questa Prefettura la sua domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni venti dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l'Appaltatore suddetto, che sarà senz'altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 3 Agosto 1874.

Il Prefetto — SCELSI.

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Prefettura di Ferrara

Impresa per lavori di alzamento e rinfianco del tratto d'argine Sinistro di Reno dall'origine del 7.° Riparto presso l'alloggiamento Idraulico Bastia a Metri 1049 superiormente all'Idrometro Anerina - lunghezza Metri 7840.

AVVISO

di pronunciato deliberamento
e di scadenza di termine
per diminuzione di vigesima

Si previene il Pubblico che l'impresa sumenzionata venne oggi deliberata col ribasso di L. 20. 95 per cento, e così dal primitivo prezzo di L. 49,951. 50 fu ridotta a L. 39,486. 66; e che il termine utile per fare ulteriore ribasso, non minore del vigesimo, scadrà alle ore 12 meridiane del 17 Agosto andante.

Ferrara, 7 Agosto 1874.

Per detto Uffizio
IL SEGRETARIO DELEGATO
G. BORGONZONI.

Inserzioni Giudiziarie

R. PRETURA DEL MANDAMENTO DI COPPARO

Si Annunzia

Che la signora Burini Orsola, fu Bartolomeo, vedova del signor Pavanelli dott. Luigi, residente in Copparo, madre e legittima amministratrice della propria figlia minorenne Maria Pavanelli, mediante sua dichiarazione fatta il 2 Agosto 1874, avanti il sottoscritto Cancelliere della suddetta Pretura, tanto nell'interesse proprio, che di quello della nominata di Lei figlia, ha dichiarato di non volere accettare se non col beneficio dell'inventario la Eredità del fu dott. Luigi Pavanelli rispettivo loro marito e padre, morto in Copparo il 10 Luglio ultimo scorso, e pervenutagli col di Lui testamento del 28 Giugno 1874, a Rogiti del Notaro Copparese dottor Luigi Zuffi, aperto e pubblicato per ministero del medesimo in Copparo il dì 12 Luglio 1874.

Copparo addì 5 Agosto 1874.

Zambardi — Canc.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVI. N. 32.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 31 Luglio al 7 Agosto 1874.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Fromento nuovo . .	Kil. 100	25	50	28	50
„ vecchio . .	„	—	—	—	—
Formentone	„	24	—	25	—
Orzo	„	18	76	21	45
Avena	„	22	50	23	—
Fagioli bianchi nostrali	„	36	—	37	—
„ colorati .	„	37	—	38	—
Fava	„	—	—	—	—
Favino.	„	27	50	28	—
Riso cima	„	62	—	66	—
„ Fioretto 1ª sorte.	„	57	—	60	—
„ id. 2ª sorte.	„	52	—	54	—
„ Indiano	„	47	—	48	—
Pomi	„	57	91	78	97
Fieno nuovo il Carro K.	871. 471.	55	—	60	—
„ vecchio „ „	698. 903.	60	—	65	—
Paglia . . „ „	656. 76.	18	—	22	—
Canapa	Kil. 100.	89	83	94	17
„ Scarto Canapa	„	57	95	60	85
Canepazzi	„	55	05	57	95
Olio di Oliva fino . .	„	180	—	210	—
„ dell' Umbria . .	„	150	—	155	—
„ delle Puglie . .	„	127	—	132	—

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	44	02	61	63
„ „ vecchio „	—	—	—	—
Zocca f. grossa la soga m. c. 1.778	11	—	12	—
„ dolce „ „ „	7	—	8	—
Pali dolci . . . . il Cento	22	—	40	—
„ forti . . . . . „	27	50	30	—
Fascine forti . . . . „	17	—	18	—
„ dolci . . . . . „	12	—	13	—
„ forti ad uso Bolognese „	22	—	23	—
Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	159	37	166	62
„ 2ª „ nostrani „	152	13	159	37
Vaccine nostrane . . „	144	88	152	13
„ di Romagna „	159	37	166	62
Vitelli casalini Veneziani „	86	93	92	72
„ di Cascina . „	86	93	94	17
Castrati . . . . . . „	130	40	144	88
Pecore . . . . „	115	91	130	40
Agneli . . . . „	115	91	130	40
Majali nostrani (al Mercato	—	—	—	—
„ di Romagna (di S. Giorgio	—	—	—	—
Form. di Cascina nuovo „	—	—	—	—
„ „ vecchio „	268	79	297	77

Oro pezzo da Franchi 20 — 22 10. — Argento 110 50.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.